

VILLAMARZANA Aperta la 25esima edizione dell'evento Festa del grano, si ripete il rito della trebbiatura

Piera Marsilio

VILLAMARZANA - Si è svolta venerdì scorso l'inaugurazione della 25esima Festa del grano. Erano presenti per l'occasione il presidente della Pro loco Giannino Putinato, la presidente della Provincia Tiziana Virgili e l'assessore alla cultura Laura Negri, il consigliere regionale Graziano Azzalin, il sindaco di Villamarzana Valerio Galvan e gli amministratori dei paesi aderenti al Pati.

Un momento particolarmente sentito, come sottolineato dal presidente Putinato, anche perché si festeggia il 25esimo della nascita della Pro loco, organizzatrice dell'evento, una storia di impegno dedicato alle varie manifestazioni del settore turistico, ricreativo e sociale. Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco che ha portato i saluti dell'amministrazione, la presidente Virgili e l'assessore Negri che ha sottolineato quanto sia importante l'impegno dei volontari

che dedicano il loro tempo libero alle varie manifestazioni. La serata è proseguita con la visita alla mostra campionaria e fotografica dedicata a Terenzo Raule, ideatore del monumento all'emigrante. La serata ha avuto il giusto epilogo all'interno dello stand gastronomico dove i convenuti hanno potuto gustare numerose prelibatezze. Grande entusiasmo anche ieri pomeriggio per la tradizionale dimostrazione della trebbiatura che si è svolta sotto un sole cocente. La trebbiatrice Saimm del 1945 e il super Landini del '49 (messo a disposizione da Luigi Maniezzo) hanno permesso ai numerosi volontari e volontarie di rivivere antiche gesta contadine, dimostrando quanto fosse faticoso il lavoro di macinatura del grano necessario per



La tradizionale trebbiatura ieri alla Festa del grano



produrre il prezioso pane, alimento alla base del sostentamento della popolazione. Per ripren-

dere fiato e rinfrancarsi dalle fatiche, oggi come allora, un bicchiere di vino e un ottimo panino

con la porchetta che anche il pubblico ha potuto gustare con sommo piacere.

FRATTA La rassegna aperta nei giorni scorsi dal Venezzano Teatro, conto alla rovescia

FRATTA POLESINE - Tutto pronto per l'Estate in villa Badoer, la tradizionale rassegna di spettacoli che anche quest'anno è realizzata grazie all'accordo di programma tra Comune di Fratta, Regione del Veneto e Provincia di Rovigo.

Nei giorni scorsi il cartellone di eventi è stato inaugurato dai giovani allievi del conservatorio Venezzano di Rovigo che hanno interpretato *Le nozze di Figaro*; nell'occasione una buona cornice di pubblico ha accolto i protagonisti della serata introdotti dai saluti del sindaco Resini e del presidente del conservatorio Bellinazzi. "E' nostra intenzione continuare con questa manifestazione - ha detto il primo cittadino - dando spazio a spettacoli utili a promuovere il paese e la visitazione turistica".

Ma l'estate teatrale aprirà i battenti ufficial-

mente solo tra una settimana con il calendario ufficiale con serate all'insegna di teatro, musica e danza. Si parte venerdì 9 luglio alle 21,30 con l'Accademia del teatro in lingua veneta e *Quando do vampe de fogo...* tratto da *La bisbetica domata*; si prosegue venerdì 16 luglio sempre alle 21,30 e *M'ama? Femmine un giorno e poi madri per sempre?* di Nicoletta Maragno; quindi martedì 20 luglio alle 21,30 spazio alla musica e al Quartetto vocale verdiano che proporrà un *Omaggio a Giuseppe Verdi*; a seguire il 23 luglio alle 21,30 ancora musica con *La cattiva strada* che presenterà il tributo a Fabrizio De André. Cinema protagonista il 25 luglio; nell'ambito della rassegna *Sorsi d'autore* dalle 21,30 sarà ospite il regista Pupi Avati. E ancora: il 30 luglio alle 21,30 il Rouse state ballet porterà in scena *Il lago dei cigni*. Ultime serate ad agosto. Il 6 alle

NEL DETTAGLIO

Passione Lambretta 120 i partecipanti al secondo Scooter Day

VILLAMARZANA - Nell'ambito del pomeriggio dedicato alla trebbiatura si sono svolte le premiazioni del secondo Lambretta Scooter Day, evento motoristico organizzato dal Devis Culatti responsabile della sezione Lambretta Club Triveneto di Rovigo. Il raduno era iniziato sabato con un raid dei Colli Euganei, sosta ad Arquà Petrarca, Teolo, Cervarese S. Croce e ritorno alla Fiera del Grano per la cena. Nella giornata di domenica i 120 lambrettisti, i modelli di scooter tirati a lucido andavano dal '52 ai giorni nostri, dopo un suggestivo rinfresco al castello di Arquà Polesine, hanno dapprima sostato alla gelateria Godot di Rovigo, poi pranzato a Villa Selmi e sono ritornati a Villamarzana. Sono state premiate 5 Lambrette tra cui la favolosa Ld del '52 e la Special 150 Sx superpreparata esteticamente e meccanicamente. A tutti i partecipanti è stato consegnato un modellino in scala di Lambretta ed una targa. Moltissimi gli appassionati provenienti da Parma, Cervia, Verona, Ferrara, Bologna, Firenze, Brescia e Cesena. "Questa è una passione - ha detto l'organizzatore Devis Culatti - che ci fa ritrovare tanti amici, un bellissimo modo per stare insieme".

P. M.



21,30 l'emozionante esibizione della danzatrice diversamente abile Simona Atzori e a chiudere il 12 di agosto alle 23,30 *Il canto delle muse-Cantar bastardo*, omaggio ad Andrea Palladio.

Come ogni anno il palcoscenico di villa Badoer sarà anche la cornice ideale per la chiusura della rassegna provinciale *Tra ville e giardini* che ha preso il via in questi giorni e terminerà per l'appunto a Fratta il prossimo 17 agosto. A chiudere questo cartellone di eventi e l'intera stagione teatrale della villa sarà lo show di Nina Zilli, l'artista rivelazione dell'ultima edizione di Sanremo dove si è aggiudicata il premio della critica nella sezione Nuove proposte.

C. M.

BAGNOLO DI PO L'anno didattico è concluso, ma i cancelli rimangono aperti per tutto luglio

Un mese di giochi e attività alla San Gottardo

CASTELGUGLIELMO - Anche per i bambini della scuola dell'infanzia con nido integrato San Gottardo di Bagnolo di Po si è chiuso l'anno didattico nonostante i cancelli rimangano aperti per tutto il mese di luglio con attività didattiche più consone alla stagione estiva come il progetto "Onda su onda"; un'animazione rivolta soprattutto ai bambini dell'ultimo anno dell'infanzia e a quelli del dopo-scuola, per i più piccoli un mese di giochi e attività all'aperto. Come nelle passate edizioni, i bambini hanno voluto salutare anche in questa occasione la fine della

scuola con una recita nell'atrio della scuola primaria circondati dall'affetto e dall'allegria dei familiari e conoscenti. I mini attori della scuola dell'infanzia, si sono cimentati in canti, balli e scenette rappresentanti il loro anno di lavoro e, in particolar modo, Olivia e Osvaldo, due piccole tartarughe, che sono divenute le compagne di avventura dell'anno scolastico stimolando i bambini a nuove scoperte e facendoli riflettere sul significato di due importanti valori: rispetto e amicizia. Un grande saluto è stato rivolto alla mongolfiera della pace Piera, colorata con

i sette colori dell'arcobaleno con il cesto contenente input per le attività, entrata nella scuola quale progetto a sfondo integratore; una sorta di strumento un po' reale e un po' fantastico attraverso il quale, i bambini, sono stati coinvolti in diverse esperienze che hanno permesso di stimolare le loro capacità di riflessione e di comprensione mantenendo un costante riferimento alla loro quotidianità. Molti altri sono stati i progetti intrapresi nel corso dell'anno scolastico, suddivisi per classi di appartenenza ma mantenendo come filo conduttore i nuo-

vi amici Osvaldo e Olivia. Anche i bambini del nido, alla loro maniera, hanno voluto salutare il "Trenino Ciuuf...Ciuuf" che è stato il personaggio guida dell'attività educativo-didattica 2009/2010 e li ha accompagnati nel loro viaggio di crescita e esplorazione. Alla manifestazione ha preso parte l'assessore alla cultura Giulietta Rando che ha espresso come sia fondamentale il rapporto scuola-famiglia, la valorizzazione del territorio, la condivisione per la crescita dei bambini. Pomeriggio terminato con la consegna dei diplomi a tutti i bambini e con

piccoli regali ricordo e con la messa celebrata dal parroco don Valmore Mantovani. La festa di fine anno era già partita nel pomeriggio di sabato con i giochi d'acqua ai quali hanno preso parte non solo i bambini ma anche i genitori che hanno voluto ritornare un po' piccoli per rivivere momenti allegri e spensierati e che ha vissuto il suo momento di gloria con l'ultimo gioco: il telone saponato. A chiudere il cerchio di questi due pomeriggi di festa, anche le serate passate nella tensostruttura degustare una buona pizza.